

L'iniziativa Ieri il party «Firenze & Fashion». Le testate **Rcs** interpretate da otto disegnatori: i graffiti in mostra per cinque giorni

Giochi di parole e simboli

La street art al Pitti Uomo

Sfide e provocazioni degli artisti dello spray

La galleria

Una galleria senza porte nel parallelepipedo bianco che ha ospitato l'inaugurazione

DA UNO DEI NOSTRI INVIATI

FIRENZE — Stamane il parallelepipedo bianco che ieri sera ha ospitato l'inaugurazione della mostra — un via vai di gente con sottofondo di commenti su soggetti, stili e colori, insieme al tintinnare dei bicchieri — sarà già diventato un tunnel, totalmente aperto in entrata e in uscita, che invita all'ingresso chiunque transiti per piazza della Repubblica, a Firenze. Dentro, i giganteschi lavori di otto artisti di strada che, con vernici acriliche e spray, hanno interpretato otto testate della **Rcs**: i due quotidiani *Corriere della Sera* e *Gazzetta dello Sport* con i rispettivi settimanali allegati *Sette* e *Sette Green*, *Io Donna*, *Sportweek*, più *Style*, *Max* e *Urban*. Una galleria senza porte

che resterà a disposizione della città per i prossimi cinque giorni, in contemporanea con il Pitti Uomo che ha portato a Firenze migliaia di buyer e imprenditori della moda.

Ieri sera il party che ha aperto Firenze & Fashion, organizzato da **Rcs** in collaborazione con il Comune. Obiettivi fotografici incollati sul sindaco, Matteo Renzi, che ha ricevuto dal direttore del *Corriere Fiorentino*, Paolo Ermini, il dono di un quadro di KeyOne, quarantenne milanese nato con i graffiti e poi convertito alla tela. Attorno gli otto colleghi che hanno dato vita alla mostra. Francesco Pogliaghi, classe '83, madrileno trapiantato a Brescia, ha scelto i sorrisi delle donne della rivoluzione araba, insieme al corpo nudo di un neonato, per raccontare la sua visione di *Sette*. Lucio Bolognesi, 35enne che da Rimini si è costruito una carriera a Londra, ha raccontato il suo *Corriere* dipingendo una doppia pagina di giornale dove parole come

«dialogo», «chiarezza», «libertà» si stagliano sul testo. Camilla Falsini, 37 anni, romana, gioca con frasi pescate fra le pagine del settimanale («mi piacciono gli uomini che si prefiggono una meta e cercando di raggiungerla. Ma se non ci riescono non ne fanno un dramma» Amanda Seyfried) per mostrare l'anima nascosta di *Io Donna*, mentre Fupete, classe '75, livornese, gioca pure lui con le parole (ma del resto è di giornali che stiamo parlando) per dipingere *Style*.

Poi ci sono i lavori di Alessandro Minoggi per *Urban*, Duke1 & Etnic per *Sportweek*, Diego Thoms della Posta per *Max*. Chiude Alice Pasquini, 32 anni, romana, che sceglie i toni della favola, con le evoluzioni di una bimba in altalena, tagliata su un fondo rosato, per la sua *Gazzetta*. I direttori, mescolati fra il pubblico che studia divertito i murales, raccolgono sfide e provocazioni.

Da. Mo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La festa

Alcune delle opere realizzate dagli artisti e ispirate alle testate **Rcs** (a sinistra). Qui a fianco, dall'alto, un momento del party «Firenze & Fashion» organizzato da **Rcs** in collaborazione con il Comune, al centro il direttore del *Corriere Fiorentino*, Paolo Ermini, dona al sindaco della città, Matteo Renzi, un'opera dell'artista KeyOne. Sotto, un esterno

L'iniziativa Otto artisti raccontano altrettante testate **Rcs** in due murali. Stasera in piazza della Repubblica l'inaugurazione

Il «Corriere» e gli altri, la street art li vede così

Dallo spray all'acrilico, dalla pittura tradizionale allo stencil. Otto testate **Rcs** — il *Corriere della Sera*, *Sette*, *Io Donna*, *Style Magazine*, *La Gazzetta dello Sport*, *SportWeek*, *Max* e *Urban* —, in occasione della 81ª edizione del Pitti, hanno scelto di mostrarsi alla città di Firenze con un nuovo «abito», affidandosi alla mano di un artista. Una sintesi di alcuni dei caratteri e degli aspetti di ciascuna testata che andrà a comporre due grandi murali (di 6 metri per 3,70) esposti da domani fino a lunedì in piazza della Repubblica.

Per le otto testate Lucio Bolognesi (*Corriere della Sera*), France-

sco Pogliaghi (*Sette* e *SetteGreen*), Camilla Falsini (*Io Donna*), Fupete (*Style Magazine*), AliCè (*La Gazzetta dello Sport*), Duke ed Etnik (*Sportweek*), Diego Thoms della

Posta (*Max*) e Alessandro Minoggi (*Urban*) si sono cimentati mettendo a disposizione i loro background. Stasera il cocktail di inaugurazione.

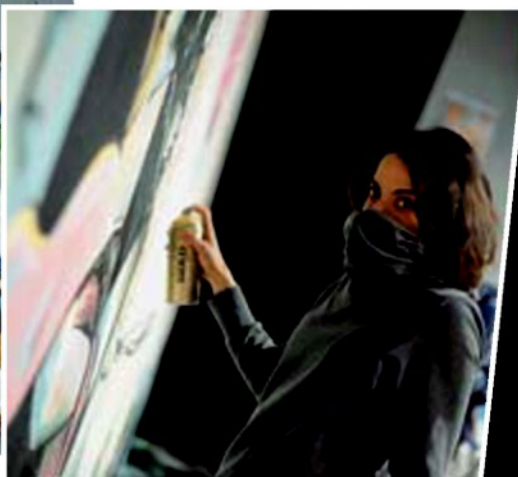
La seconda edizione di «Firenze & Fashion», l'iniziativa del gruppo **Rcs** con Pitti Immagine e Co-

mune di Firenze, porta alla ribalta la creatività dei talenti italiani della graphic street art anche attraverso un percorso di installazioni mobili. Colori, luci, forme, elementi materici che rendono omaggio ai marchi sponsor dell'iniziativa. Poligoni a tre facce, ciascuna di 3 metri per 3 metri, come quello realizzato dall'artista Mambo per Vodafone, una doppia installazione in via de' Martelli e via degli Speciali e già in mostra da domenica; o come l'opera pensata per Diadora da Alessandro Minoggi in piazza Santa Maria Novel-

la: in piazza Strozzi Vicenza Oro ha affidato la propria immagine a Duke.

In occasione del Pitti, «Io Donna» mostrerà in anteprima i video con le interpretazioni inedite dei giovani attori emergenti Vinicio Marchioni, Lino Guanciale, Primo Reggiani, Edoardo Natoli, Marco Rossetti e Andrea Bosca, protagonisti della prima cover dell'anno nuovo. *La Gazzetta dello Sport* ripropone invece Gazzalounge, uno spazio incontro e relax: qui, domani, il concorso Gazzalook assegnerà il pallone rosa della moda agli undici capi più in linea con lo stile «rosa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Spray e stencil Da sinistra l'opera di Lucio Bolognesi per il *Corriere della Sera*. Al centro l'artista AliCè mentre crea la sua tela ispirata alla *Gazzetta dello Sport*. A destra, il creativo Francesco Pogliaghi al lavoro per «reinterpretare» *Sette* e *SetteGreen*